

LA CROCE ROSSA

NOVELLA

— Ancora feriti, madama—annunciò il medico additando, oltre la bassa finestra spalancata, il carriaggio che scendeva lentamente dalla strada dei campi.

— Ancora — ripeté la dama con uno stringimento nel cuore.

Scesero entrambi da quella sagrestia già rigurgitante di giacigli, sotto la navata della chiesetta semioscura che, vuotata di tutte le panche e di tutti i suoi aredi, cominciava ad essere invasa essa pure dei bianchi giacigli dei feriti.

— Li metteremo qui, sotto quest'altare di Santa Veneranda... A me, ragazzi: della paglia asciutta e tutte le bende che potete trovare... — aggiunse la voce maschia del medico volgendosi ai suoi improvvisati infermieri.

E mentre la buona paglia bionda era recata a bracciate come in un'offerta pagana sotto l'altra d'oro della santa e l'opera sagace del medico e delle dame andava sagomando i primi giacigli, il carro giunse a si fermo digolando innanzi al sagrato.

Quattro degli infermieri più attenti si lanciarono all'gran porta, la spalancarono, e nell'abbaglio di sole che s'avventò, tagliando obliqua la penombra del tempio, la teoria dei feriti cominciò a trasbordare.

Procedevano a due a due i portatori, decando in mezzo il loro carico dolorante; un carico sinistramente uguale del quale non si scorgeva che un'uniforme imbrattata di mota e di grumi, un viso esangue sotto un aruffio di capelli incolore e due povere braccia penzoloni.

— Di dove vengono? — chiese una piccola dama crociata volgendosi al conduttore che, fermo accanto alla soglia, seguiva senza batter ciglio quella manovra che gli era oramai divenuta abituale.

— Dalla foresta — rispose quegli, asciutto. E soggiunse: — Sara qui un altro carro uguale fra un'ora, Erano ventisette.

— E quando li avete trovati?

— All'alba — ribatte' ancora l'uomo secco, e si volse poi che l'operazione di trasbordo accennava a finire ed a lui sembrava d'aver già troppo parlato.

La piccola dama non insistette. Calcolò mentalmente le giornate durante le quali non s'era più udito un sol colpo nelle vicinanze e concluse che i feriti raccolti quell'alba dovevano rimontare almeno a tre giorni innanzi, quando una compagnia intera era stata colta in un'imboscata. The giorni al vento e al sole, colle ferite grondanti, senza un pane, senza una goccia d'acqua, senza nessuno. Chissà quanti erano morti così! Quanti caduti rappresentavano mai quei pochi superstiti?

Dell'altra paglia fu disposta intorno ai primi giacigli, fino ad invadere tutta la navata maggiore della chiesuola, altre bende furono sollecitamente apprestate con quante tela si pote' trovare e un'ora dopo un altro carico moribondo fu rovesciato sul sagrato campestre.

Quando ogni ferito fu adagiato sopra il proprio giaciglio e la porta delle chiesetta fu richiusa al sole e al vento, il medico passo' per le prime medicazioni sommarie. Erano tutti ancor vivi i ventisette nuovi arrivati, ma in uno stato tale di esaurimento pel digiuno, il sangue perduto, l'abbandono di tutte quelle ore interminabili, l'intirizzimento di quelle notti senza fuoco, che i segni della morte liberatrice si mostravano già su tutti i volti. E infatti, nello strazio delle prime medicazioni, due di quei martiri mancarono senza conforto: gli altri, scossi dall'azione dei cordiali, sembrarono tutti riaversi un poco: qualcuno riprese la conoscenza e la camerata fu piena dei primi torbidi sguardi eloquenti e delle prime curiosità rinate. Erano caduti in mano di amici o di nemici? Le parole consolatrici del medico e delle dame rassicurarono i primi dubbiosi e in breve, nella soavità di quel poco primo benessere, ognuno s'assopì nel suo sogno e nel suo dolore.

Il medico e le dame si tolsero di là: ogni finestra fu velata, ogni lume fu spento e solo un vecchio guardiano rimase a vegliare il lungo sonno riparatore.

— Madama! — chiamo' il medico dirigendosi verso una giovane dama crociata che, seduta sotto la placida lampada della sagrestia, traeva bende e filacce da un cumulo di biancheria che le stava dinanzi.

La dama sollevò gli occhi ed eccenno con un triste sorriso al suo lavoro.

— E l'ultimo sacrificio, dottore.

— E ben triste — rispose il medico gettando uno sguardo distratto a quegli ultimi avanzi di tutto un corredo che si dissolveva così in fili ed in bende. E chiese, distratto: — E il vostro?

La dama annui leggermente col capo e il suo volto si colorò d'un improvviso rossore. Sopra la sua testa china, le luce blanda della lampada conventuale getto' come un abbaglio d'oro ed ella apparve davvero in quell'attimo come aureolata.

— Madama — riprese austero il medico — e' quasi, mezzanotte: bisogna passar la visita ai nuovi, di là. Vorreste aiutarmi voi?

La dama si levò senza batter ciglio. Andò ad un armadietto, ne tolse una borsa che si pose a tracolla, si rifornì di bende e di filacce, accese una piccola, lampada cieca e tornò lieta e leggera, cariche le mani e le braccia:

— Sono pronta!

I due scesero nella chiesa rischiara appena, ora, dalla lampada pensile dell'altar maggiore. Tutto il settore di Santa Veneranda era in om-

IL SEGUITO AL PROSS. NUM.

LA RECLAME E' L'ANIMA DEL COMMERCIO



Scarpe da ragazzi

Scarpe da bambini nere, bianche, blue e gialle a 25 e 50 soldi al paio.

Scarpe da bambini, con soles di cuoio 50c, 75c. e 90c.

Scarpe per ragazze \$1,00, \$1,25, \$1,45

Scarpe per giovanette \$1,50 \$1,75 \$2,00

Scarpe solide allacciate da ragazzi 98c.
Scarpe solidissime per ragazzi \$1,25, \$1,50 \$2,00

NON BADATE AL PREZZO, CERCATE LA DURATA

H C CHRISTY & CO

Cominciando col Primo dell'anno invito i connazionali di venire a visitare il mio magazzino di Mobilia, Tappezzeria, ecc., ecc.

Vi saranno dei grandi ribassi su Letti, Materassi, Coperte, Tavole, Tavolini, Sedie, ecc. ecc.

M. PACE

HOMER CITY, PA.

Utile a sapersi!

NESSUNA BANCA HA MIGLIORE FACILITA' di servirvi come la nostra

Qualunque operazione che vi puo' fare un'altra Banca anche noi possiamo farla ugualmente e forse meglio perche' i nostri impiegati sono provetti e capacissimi in qualunque affare bancario.

Noi PAGHIAMO IL 4 PER 100 SUI DEPOSITI

First National Bank

Indiana, Pa.

Cort. TRUITT, Dentista

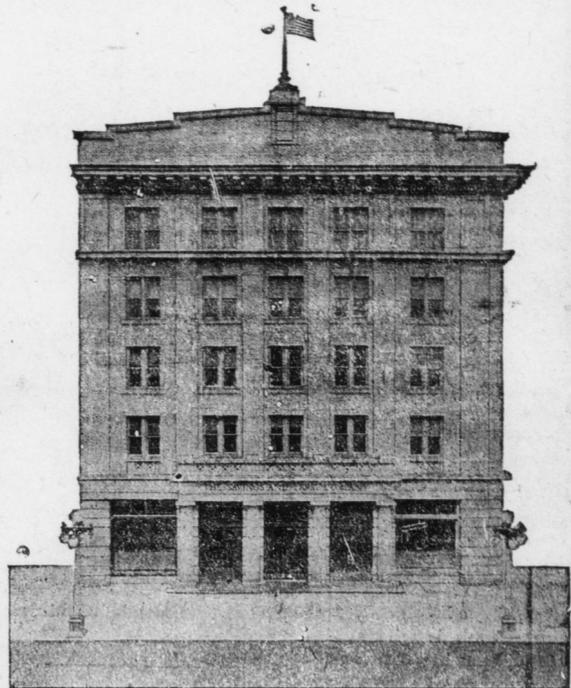
Ufficio al 3.º piano

Saving and Trust Bldg. INDIANA, PA.

Ore d'ufficio: Dalle 8 a.m. alle 5 p.m.

„ 7 p.m. „ 8 p.m.

VISITE GRATIS



Un po' di soldi

CHE PAGATE OGNI SETTIMANA ALLA

SAVING & TRUST COMPANY

Club di Risparmio per Natale

Vi portera' un Check da

\$63.75 — \$25.50 — 12.75

(o un ammontò piu' grande se volete)

Proprio prima di Natale, il piu' bel giorno dell'anno, quanti occorre il denaro per comprare ai vostri parenti ed amici il solito regalo.

Se voi diverrete membro siete sicuro di avere il denaro quando piu' vi occorre

ASSOCIATEVI ADESSO — Portate vostro padre, madre, sorelle e fratelli e associatevi.

TUTTI — Giovani e vecchi, saranno i ben venuti

Per altre informazioni, rivolgetevi a noi
Scriveteci o telefonateci

BANCA SAVINGS & TRUST COMPANY
D'INDIANA, PA.

PROSSIME PARTENZE

DIRETTAMENTE PER

NAPOLI, GENOVA, MESSINA, PALERMO

"SAN GUGLIELMO,"	16 Gennaio 1915
"VERONA"	16 Gennaio 1915
"ANCONA"	20 Gennaio 1915

Adattamenti e servizi di terza classe insuperabili

Eleganti e comode cabine di prima e seconda classe - Cabine di lusso

SPEDITE I DENARI IN ITALIA PER MEZZO DELL'AMERICAN EXP. CO.

Per l'acquisto di biglietti d'imbarco e spedizione di moneta in Italia rivolgersi a FRANCESCO BIAMONTE - Marshall Building, Stanza n. 12 - INDIANA, PA.

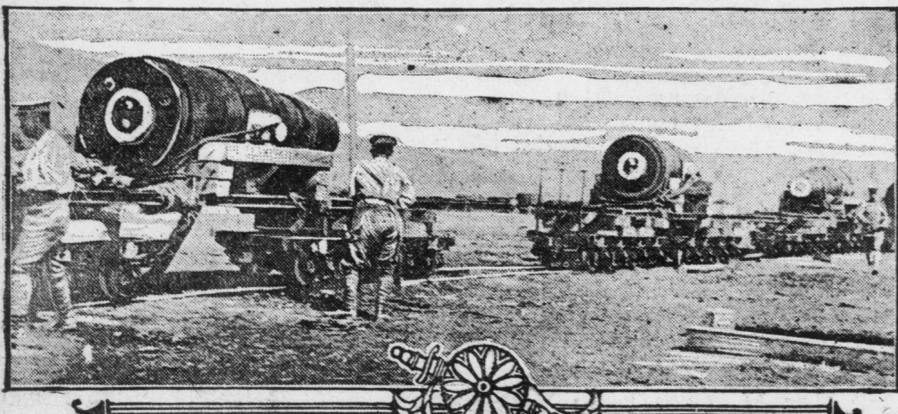


Photo by American Press Association.

Cannoni d'assedio giapponesi a Tsingtao